



Azione Cattolica Italiana
Diocesi di Vittorio Veneto



Responsabili e Custodi del...Futuro

Lavori del Consiglio Diocesano del 11/06/2018

IIª Parte - Lavori di gruppo

Gruppo di condivisione ABITARE:

Marco Moras, Nicola Brugnera; Dante Dal Cin; Giuseppe Roveda; Chiara Marcandella; Elèna Sonogo

Il confronto libero e appassionato sul tema dell'abitare ha messo in evidenza tre aspetti chiave su cui orientare il pensiero:

- **Creare alleanze:** Nel contesto di appartenenza del laico di Ac è fondamentale oggi creare alleanze, tessere relazioni, creare una rete di rapporti per pensare e per fare strada insieme. Serve camminare in modo sinodale nella chiesa parrocchiale e diocesana. Si riconosce che il laico di Ac ha questa abilità che gli appartiene, ma ora più di altri tempi fatica ad esprimerla e a metterla in pratica.
In parrocchia: pensare le proposte di pastorale con parroci, catechisti, scout e/o altri gruppi presenti nella parrocchia.
In diocesi: essere in prima linea a tessere relazioni nella consulta delle aggregazioni laicali. Serve fare di più, essere propositivi. Non rimanere nelle retrovie perché l'ac è l'unica associazione di laici che aderisce pienamente alle indicazioni pastorali della chiesa diocesana e italiana.
- **Raccontarci:** raccontare per far conoscere nella comunità cos'è l'Azione Cattolica. Serve abitare gli spazi comunitari per dire chi siamo e cosa facciamo. La presidenza diocesana aiuti e accompagni i presidenti parrocchiali nel raccontare l'identità associativa ai consigli pastorali, alle equipe e alla comunità (ad esempio scrivendo sul foglietto parrocchiale). Formare i presidenti alla scuola associativa.
- **Santità del quotidiano:** i laici di ac si impegnino a far emergere e a far conoscere le tante situazioni di umanità vissuta in pienezza dentro le nostre comunità. Situazioni a volte faticose che impegnano totalmente le persone ma anche situazioni BELLE che ci contagiano nella gioia. Queste situazioni possono essere un seme di bene per altre persone, un rilancio, una svolta nelle loro vite, perciò è bene farle emergere e raccontarle alla comunità, attraverso i vari canali di comunicazione (foglietto, bollettino periodico, sito...)